

MORI' IN TERAPIA INTENSIVA ALL'AQUILA: RIPRENDE IL 15 MAGGIO PROCESSO ALL'INFERMIERE

9 Maggio 2024



L'AQUILA - E' fissata al 15 maggio 2024 innanzi al Tribunale penale di L'Aquila l'udienza dibattimentale che vede imputato l'infermiere Piero Ciamacco accusato dalla Procura della Repubblica di L'Aquila, con sospetti tutti da provare, di aver cagionato colposamente il 3 novembre 2020, per presunta imperizia, la morte di una giovane donna, ricoverata per COVID nel reparto di terapia intensiva dell'ospices San Salvatore.

In tale sede verranno escussi sei testimoni dell'Accusa, tra i quali le due persone offese, figli della vittima, già costituite parti civili in sede di udienza preliminare con il patrocinio dell'Avv. Carlotta Ludovici del Foro di L'Aquila. Si ricorda che i due discendenti della donna deceduta hanno chiesto il ristoro di tutti i danni subiti e subendi a causa dell'improvviso decesso della di loro genitrice, causato da responsabilità altrui, quantificati nella somma prudenziale e complessiva di €. 700.000,00 circa.

Si evidenzia a supporto della tesi accusatoria la perizia redatta dal Collegio medico peritale incaricato dalla Procura, composto da due medici specializzati di Roma, che saranno chiamati ad illustrare l'elaborato peritale davanti al Giudicante, i quali hanno affermato con assoluta certezza che il decesso della paziente poteva essere evitato mediante l'intervento entro 3 - 5 minuti di un anestesista - rianimatore che avrebbe riposizionato correttamente la cannula tracheale e/o avrebbe intubato la paziente per via oro - tracheale.

Gli stessi hanno, altresì, affermato che la chiusura della porta e la sua apertura dopo un periodo di tempo (circa 15 minuti) troppo prolungato hanno causato la morte della paziente. All'infermiere, imputato per il reato di omicidio colposo nell'esercizio della professione sanitaria, vengono contestati più profili di responsabilità sulla scorta della menzionata perizia medico - legale.

Quindi, anche e soprattutto i due periti medici saranno ascoltati dal Giudice penale nel corso del processo, calendarizzato in più udienze attese la presenza di circa 30 testimoni indicati dalla Procura e dalla difesa da ascoltare relativamente ai fatti accaduti a disappito della povera paziente, morta per mano altrui.

© 2024 AbruzzoWeb S.p.A. - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con numero 044 del 15 settembre 2019
P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli